Al M — AN Brescia: intervista ad Alessandro Nora

13 Febbraio 2020



Alessandro Nora

An Brescia con la massima determinazione per continuare a migliorare lo stato di forma tenendo il passo della capolista per la prima giornata del girone di ritorno (quattordicesima in totale), sabato, alle 18, la squadra di Sandro Bovo riceverà la Campolongo Hospital Rari Nantes Salerno, e il chiaro obiettivo è fare bottino pieno allungando la serie di ottime prestazioni, dopo le brillanti uscite con Florentia e Trieste. A dieci gironi dallo scontro d'andata della semifinale di Euro Cup con l'Eger, l'Anaffronta una compagine che, da neopromossa, sta disputando una notevole annata: con diciotto punti all'attivo, i campani sono settimi in classifica (parimerito con il Quinto), a una sola lunghezza dalla zona che può valere un posto in Europa, per cui, a Mompiano, è attesa una formazione con tutte le carte in regola per costituire un test di rilievo. In più, per tutto l'ambiente biancazzurro, tifosi compresi, dopodomani sarà anche l'occasione per riabbracciare MarkoElez, ex di turno che, a Brescia, ha lasciato ottimi ricordi.

«Ci stiamo sempre più avvicinando alle sfide clou di questo

scorcio di stagione — dichiara Alessandro Nora, al rientro dopo l'attacco di febbre che l'ha costretto a saltare la partita con Trieste -, e ogni gara va preparata e, ovviamente, affrontata, con la massima concentrazione. Dunque, dopo la trasferta di Firenze e dopo il confronto interno con Trieste, anche dopodomani entreremo in acqua per vincere cercando di ottimizzare ogni aspetto del nostro gioco. In allenamento lavoriamo tanto per migliorare in tutti i fondamentali e tutte le situazioni, e, in partita, direi che ci stiamo esprimendo bene; però nessuno ha intenzione di accontentarsi e c'impegneremo al massimo per crescere ancora. In tutto il gruppo c'è tanta voglia di fare bene nelle partite che contano, con la piscina piena di tifosi».

Ufficio Stampa AN Brescia